

**Verbale n. 13 del Consiglio degli Studenti**  
**Adunanza ordinaria del 03/12/2020**

L'anno duemilaventi, il giorno tre del mese di dicembre, alle ore 10.00 in modalità telematica, ai sensi dell'art. 3 del Regolamento temporaneo per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica, emanato con D.R. n. 480 del 17.3.2020, a seguito di convocazione prot. n. 111873 del 30.11.2020 inviata a tutti i componenti mediante posta elettronica, si è riunito in seduta ordinaria il Consiglio degli Studenti per trattare il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione verbali;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Mozione Sinistra Universitaria - UdU in merito a "Interventi in materia di collaborazioni degli studenti a tempo parziale";
4. Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf in merito a "Richiesta formazione di una commissione di valutazione dei servizi offerti dalle segreterie dell'Ateneo agli studenti";
5. Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf in merito a "Modifica carta dei diritti degli studenti";
6. Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf in merito a "Attivazione servizio medico di base per gli studenti di Economia del Turismo con sede Assisi";
7. Mozione Unismart - Direzione Studenti in merito a "Richiesta di proroga della scadenza della seconda rata";
8. Parere in ordine alla istituzione di nuovi corsi di studio;
9. Nomina referenti Gruppi di lavoro Commissione RUS e Commissione per la Sostenibilità di Ateneo;
- 9 bis Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento - Siamo Ateneo - Univoca - Un'altra Fissuf in merito a "Creazione di uno sportello temporaneo per studenti fuori sede";^
10. Varie ed Eventuali.

^ Punto aggiuntivo all'odg con nota prot. n. 112075 del 1.12.2020.

Presiede il Sig. Gianluca Menichelli, Presidente del Consiglio degli Studenti.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante il Sig.ra Veronica Bartolini.

Il Segretario procede alla verifica, mediante appello nominale, del *quorum strutturale* ai fini della validità della seduta.

Risultano presenti i seguenti componenti del Consiglio:

	STUDENTE	DIPARTIMENTO	P	G	I
1	MENICHELLI GIANLUCA	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
2	RICIOPPO LUIGI	Dip. di Chimica, Biologia e Biotecnologie	X		
4	LUCIDI RICCARDO	Dip. di Economia	X		
4	TREVISIOL LORENZO	Dip. di Economia	X		
5	PETITO ANTONELLA *	Dip. di Economia	X		
6	TEGLIAVIA GIOIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione		X	
7	BUGATTELLA MARTA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
8	CUCCHIARO DANILO PAOLO	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
9	BARTOLINI VERONICA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione	X		
10	PAPARELLI VIRGINIA	Dip. di Filosofia, Scienze Sociali, Umane e della Formazione			X
11	BARBERINI FRANCESCO	Dip. Di Fisica e Geologia		X	
12	BONSIGNORE GIORGIO	Dip. di Giurisprudenza	X		
13	WERSON MARCO	Dip. di Ingegneria	X		
14	MERLA LEONARDO	Dip. di Ingegneria	X		
15	ABBOZZO ALESSIA	Dip. di Ingegneria Civile ed Ambientale	X		
16	CASELLA GIORGIO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
17	RUGHI FEDERICO	Dip. di Lettere - Lingue, letterature e civiltà antiche e moderne	X		
18		Dip. di Matematica e Informatica			
19	MARSILI PIETRO	Dip. di Medicina Veterinaria	X		
20	SARTORELLI DE GIACOMETTI ZENO	Dip. di Scienze Agrarie, alimentari ed ambientali	X		
21	FIORANI FEDERICO	Dip. di Scienze Farmaceutiche		X	
22		Dip. di Scienze Farmaceutiche			
23	ZAMPONI LUANA	Dip. di Scienze Politiche	X		
24	VAGNI ALESSANDRO	Dip. di Scienze Politiche	X		
25	ZAHAR ADBELLAH	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia			X
26	RUIZ DE TEMINO VALENTE GIUDITTA LAURA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		

27	CALLIPARI ANTONELLA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
28	GIDIUCCI ANDREA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
29	AZZARA' CECILIA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	X		
30	BACIUCCO GIULIA	Scuola Interdipartimentale di Medicina e Chirurgia	x		

Il Presidente, constatata la regolarità della convocazione e la presenza del numero legale per la validità dell'adunanza, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alle ore 10:19.



Delibera n. 1

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. (sub lett...)

**O.d.G. n. 1) Oggetto: Approvazione verbali.**

### **IL PRESIDENTE**

sottopone alla verifica dei Consiglieri, per l'approvazione, il verbale della seduta del 29 ottobre 2020, nel testo inviato tramite e-mail.

Chiede se ci sono interventi e invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente;

Presa visione della stesura definitiva del verbale sopraelencato;

All'unanimità

### **DELIBERA**

❖ di approvare il verbale della seduta del 29 ottobre 2020.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==  
Allegati n. (sub lett...)

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

**O.d.G. n. 2) Oggetto: Comunicazioni del Presidente.**

### **IL PRESIDENTE**

introduce l'intervento del Sig. Andrea Passeri, membro dell'associazione di volontariato AIESEC, che la presenta e la illustra nel dettaglio.

Comunica al Consiglio che domani 4 dicembre verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo, l'elenco dei candidati ammessi alla competizione elettorale per l'elezione di n. 2 rappresentanti degli studenti in seno al Nucleo di Valutazione per il biennio 2020/2021. Ricorda quindi che il Consiglio degli Studenti è convocato per il giorno 14.12.2020, dalle ore 11:00 alle ore 13:00, presso la Sala Dessau della Sede Centrale per lo svolgimento delle suddette votazioni.

Illustra infine un'iniziativa del Ministero degli Studenti che prevede lo svolgimento di video in cui vengono svolte delle attività e gli studenti vengono inquadrati mentre recitano una frase caratteristica del rispettivo corso di studi inerente al distanziamento sociale.

Il Sig. Werson si connette ed entra in seduta alle ore 10:28.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Prende conoscenza.



Delibera n. 2

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. A)

**O.d.G. n. 3) Oggetto: Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Interventi in materia di collaborazioni degli studenti a tempo parziale.**

### IL PRESIDENTE

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Cucchiaro espone i contenuti della mozione.

Interviene il consigliere Merla, rivolgendosi al Presidente per chiedere delucidazioni a proposito dell'esito della proposta già formulata dalla Giunta a marzo 2020, in merito alla possibilità di svolgere le collaborazioni a tempo parziale in forma telematica.

Interviene il Presidente dicendo che non vi sono degli aggiornamenti significativi a riguardo e promettendo di impegnarsi nel sollecitare ulteriormente l'Amministrazione affinché vengano fornite risposte agli studenti il prima possibile e affinché i lavori della commissione legata al bando delle collaborazioni a tempo parziale possano procedere rapidamente.

Interviene il Consigliere Bonsignore dichiarando il parere favorevole del gruppo consiliare Idee in Movimento-Siamo Ateneo-Un'Altra Fissuf.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Sinistra Universitaria – UdU in merito a "Interventi in materia di collaborazioni degli studenti a tempo parziale", allegata sub lett. A) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la verbalizzazione di essa è approvata seduta stante.



Il Presidente F.to Sig. Gianluca Menichelli  
Approvato nell'adunanza dell'08.02.2021

Il Segretario F.to Sig.ra Veronica Bartolini

Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. B)

**O.d.G. n. 4) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Richiesta formazione di una commissione di valutazione dei servizi offerti dalle segreterie dell'Ateneo agli studenti".**

#### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. B) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Bonsignore espone i contenuti della mozione.

Interviene il Consigliere Lucidi affermando che il Dipartimento di Economia e Scienze Politiche ha già elaborato un questionario per valutare la qualità del front office e della segreteria didattica, chiede pertanto se è stato tenuto conto di questo, essendo presente nel sito già da diversi giorni. Esso è costituito da sei domande per quanto riguarda il front office e da sette domande per quanto riguarda la segreteria didattica, conclude affermando che ritiene che questo possa essere valido anche per gli altri Dipartimenti. Si propone l'istituzione di una commissione.

Interviene la Consigliera Valente affermando che l'istituzione di una commissione andrebbe ad aumentare i tempi, piuttosto che abbreviarli e potrebbe portare ad una complicazione della situazione. Inoltre, aggiunge che esiste il Nucleo di Valutazione che si occupa di questo. Propone quindi, per questi motivi, di ritirare la mozione.

Interviene il Consigliere Bonsignore affermando che, per quanto riguarda il Nucleo di Valutazione l'intervento è chiaro, ma ciò non significa che il Consiglio non possa elaborare proposte per lo stesso Nucleo. Per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Lucidi, afferma che lo ritiene utile allo scopo finale dell'oggetto della mozione ed è d'accordo sull'espandere il questionario già esistente a tutti i Dipartimenti.

Interviene il Presidente suggerendo un iter da seguire: consiglia di prendere come base il questionario già esistente presso il Dipartimento di Economia e, attraverso una riunione istruttoria, si integra. In alternativa propone al Consigliere Bonsignore di lavorarci nuovamente con il suo gruppo consiliare e di ripresentare la mozione al

prossimo Consiglio degli Studenti, aggiungendo la possibilità di estensione a tutti gli altri Dipartimenti.

Interviene il Consigliere Merla, proponendo di trattare il tema in Giunta in modo da non dover istituire una commissione apposita.

Interviene il Presidente sostenendo che una riunione in Giunta sia un atto formale, ma non così tanto come l'istituzione di un'apposita commissione.

Interviene il Consigliere Bonsignore mostrandosi in accordo con l'idea di riproporre la mozione a nome di tutte le Associazioni dopo averne discusso in Giunta.

Interviene la Consigliera Valente mostrandosi in accordo con la discussione della mozione in Giunta e chiede il ritiro della mozione.

Interviene il Consigliere Bonsignore per ritirare la mozione.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

prende conoscenza.





Delibera n. 3

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. C)

**O.d.G. n. 5) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Modifica carta dei diritti degli studenti".**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Il Consigliere Bonsignore illustra i contenuti della mozione.

Interviene il Consigliere Merla, mostrandosi d'accordo con la proposta contenuta nella mozione oggetto della discussione. Tuttavia, il Consigliere fa notare come la possibilità di sostenere esami già verbalizzati sia stata tolta dal Regolamento Didattico di Ateneo nel 2015, a seguito di un parere negativo del C.U.N., basato a sua volta su una legge nazionale del 1938 e su una circolare ministeriale del 1967. Pertanto egli ritiene che il Consiglio degli Studenti non sia la sede più opportuna per trattare questa proposta ma che dovrebbero occuparsene organi nazionali come ad esempio il CNSU.

Interviene il Consigliere Gidiucci mostrandosi d'accordo con le osservazioni del Consigliere Merla.

Interviene il Presidente ribadendo quanto esposto dai Consiglieri Merla e Gidiucci e affermando che, in questo caso, apportare modifiche alla carta dei diritti degli studenti non cambierebbe le regole, dal momento che sono normative nazionali.

Interviene il Consigliere Bonsignore affermando che comprende il tutto, tuttavia ritiene che sia un tema da affrontare e che sia importante dare un messaggio e intraprendere una battaglia condivisa per la comunità studentesca tutta. Iniziare con l'approvazione della mozione sarebbe, a suo parere, l'inizio della battaglia.

Interviene la Consigliera Callipari mostrandosi in accordo con il Consigliere Bonsignore, sostiene che sarebbe interessante avere una visione di come è vissuto questo argomento in tutti i dipartimenti e che il Consiglio degli Studenti esiste anche per questo. Tuttavia, come già affermato, non è una cosa che rientra nelle possibilità del

Consiglio stesso.

Interviene il Consigliere Gidjucci convenendo con la Consigliera Callipari, perchè vale la pena instaurare un dibattito e prendere una posizione inerente a questo argomento, ma nello stato attuale, anche nel rispetto dell'organo e delle sue potenzialità, nonostante ne valga la pena, sarebbe necessario instaurare una battaglia legale. Se non viene ritirata questa mozione, ci sarà un'astensione del voto.

Il Presidente riassume la discussione e propone di discuterne in una riunione più ampia.

Interviene il Consigliere Bonsignore, sostenendo di comprendere la posizione di tutti i membri del Consiglio e condivide anche l'ultima proposta del Presidente, nonostante ciò decide di portare in votazione la mozione.

Interviene il Consigliere Merla dichiarando che il gruppo consiliare UniSmart-Direzione Studenti si astiene dalla votazione, in quanto un eventuale parere favorevole del Consiglio non porterebbe, a suo avviso, alla realizzazione della proposta in oggetto, essendo un tema di carattere nazionale.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
con 0 voti contrari

astenuiti (gruppi udu e unismart) n. 19

favorevoli (gruppi Idee in Movimento–Siamo Ateneo–Univoca–Un'altra Fissuf) n. 3

### **DELIBERA**

- ❖ di non approvare la Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Modifica carta dei diritti degli studenti", allegata sub lett. C) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



La Consigliera Petito si connette ed entra in seduta alle ore 11:12.

Delibera n. 4

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. D)

**O.d.G. n. 6) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Attivazione servizio medico di base per gli studenti di Economia del Turismo con sede Assisi".**

### IL PRESIDENTE

fa presente che la documentazione è stata trasmessa tramite e-mail ai consiglieri e cede la parola alla Consigliera Baciucco che espone i contenuti della mozione, allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Valente, mostrandosi in accordo con i contenuti della mozione: chiede, però, una specifica sul significato di non dover rinunciare al medico di base, perchè il servizio già presente non ne comporta la perdita.

Interviene la Consigliera Baciucco affermando che è solo una specifica ulteriore.

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
al termine degli interventi  
all'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione del gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Attivazione servizio medico di base per gli studenti di Economia del Turismo con sede Assisi", allegata sub lett. D) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 5

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. E)

**O.d.G. n. 7) Oggetto: Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a "Richiesta di proroga della scadenza della seconda rata".**

### IL PRESIDENTE

fa presente che la documentazione è stata trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, e cede la parola al Consigliere Merla che espone i contenuti della mozione, allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Valente mostrandosi in accordo con i contenuti della mozione e chiedendo di sottoscrivere la mozione a nome di tutte le associazioni.

Interviene il Consigliere Bonsignore sottoscrivendo quanto affermato dalla Consigliera Valente.

Interviene il Consigliere Merla affermando che nel corso di questa legislatura si è sottoscritta in maniera unitaria una mozione relativa alla possibilità di prorogare una delle rate delle tasse, in quanto tale mozione era stata prima discussa in Giunta e poi presentata a nome di un singolo gruppo in Consiglio degli Studenti. Pertanto ritiene che in questo caso sia sufficiente approvare la mozione all'unanimità, senza doverla necessariamente sottoscrivere a nome di tutte le associazioni, pur apprezzando l'interesse degli altri gruppi consiliari.

Invita il Consiglio a deliberare.

### IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all'unanimità

### DELIBERA

- ❖ di approvare la Mozione Unismart – Direzione Studenti in merito a "Richiesta di proroga della scadenza della seconda rata", allegata sub lett. E) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. 6

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. F)

**O.d.G. n. 8) Oggetto: Parere in ordine alla istituzione di nuovi corsi di studio.**

### **IL PRESIDENTE**

illustra la documentazione trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Chiede il parere del Consiglio on ordine all'istituzione di due nuovi corsi di studio, che sono un corso di laurea magistrale afferente al dipartimento di fisica di Terni in ottica e optometria e un corso di laurea triennale in ingegneria di materiali e dei processi sostenibili afferente al dipartimento di ingegneria civile e ambientale di Perugia.

Invita il Consiglio a deliberare.

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

Udito quanto esposto dal Presidente,  
all'unanimità

### **DELIBERA**

- ❖ di esprimere parere favorevole in ordine alla *Istituzione di nuovi corsi di studio* come da documentazione allegata sub lett. F) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

La presente delibera è immediatamente esecutiva e la relativa verbalizzazione è approvata seduta stante.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. (sub lett. )

**O.d.G. n. 9) Oggetto: Nomina referenti Gruppi di lavoro Commissione RUS e Commissione per la Sostenibilità di Ateneo.**

### IL PRESIDENTE

cede la parola al Prof. Federico Rossi che illustra i compiti della Commissione RUS e della Commissione per la Sostenibilità di Ateneo.

Al termine del suddetto intervento, il Presidente riassume le nomine:

- 1) Mobilità: Dott. Massimo Lacquaniti (Mobility Manager)  
(RUS e Sostenibilità di Ateneo)

Sig. Ettore Ranocchia

- 2) Risorse-Rifiuti: Dott.ssa Lucia Pampanella  
(RUS e Sostenibilità di Ateneo)

Spazi verdi ed ecosistemi: Prof. David Grohmann  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig. Zeno Sartorelli De Giacometti

- 3) Energia: Prof.ssa Linda Barelli (Energy Manager)  
(RUS e Sostenibilità di Ateneo)

Inquinamento, gestione acque ed emissioni: Prof. Giovanni Gigliotti  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig. Emanuele Volpe

- 4) Inclusione e giustizia: Prof.ssa Mirella Damiani  
(RUS e Sostenibilità di Ateneo)

Salute e sicurezza: Prof. Nicola Murgia  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig.ra Elisabetta Colonna

- 5) Educazione: Prof. Marco Mazzoni  
(RUS)

Prof. Rosario Salvato  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig.ra Martina Carlini

6) Cibo: Dott.ssa Donatella Siepi (RUS)

Prof. Andrea Marchini  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig. Niccolò Tedesco

7) Cambiamenti climatici: Prof. Primo Proietti (RUS)

Prof. Renato Morbidelli  
(Sostenibilità di Ateneo)

Sig.ra Marta Moriconi

### **IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

❖ prende conoscenza.



Delibera n. 7

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. 1 (sub lett. G)

**O.d.G. n. 9 bis) Oggetto: Mozione gruppo consiliare Idee in Movimento – Siamo Ateneo – Univoca – Un'altra Fissuf in merito a "Creazione di uno sportello temporaneo per studenti fuori sede.**

### IL PRESIDENTE

fa presente che la documentazione è stata trasmessa tramite e-mail ai consiglieri, e cede la parola alla Consigliera Petito che espone i contenuti della mozione, allegata sub lett. G) al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale.

Interviene la Consigliera Valente dicendo che, in qualità di capogruppo, non comprende il senso di uno sportello e di investire risorse umane già carenti, dal momento che esiste già un servizio che funziona. Per quanto riguarda l'emergenza sanitaria da Covid 19, se ne occupa la usl anche per quanto riguarda gli studenti fuori sede.

Interviene la Consigliera Azzarà ribadendo che lo studente fuori sede viene preso in carico comunque dall'usl dell'Umbria.

Interviene il Consigliere Merla, chiedendo maggiori delucidazioni a proposito delle funzioni di tale sportello.

Interviene la Consigliera Petito affermando che la mozione è stata presentata perchè hanno avuto solo testimonianze negative da parte degli studenti. Specifica che lo sportello andrebbe a occuparsi degli studenti fuori sede durante questa situazione emergenziale.

Interviene la Consigliera Azzarà, spiegando che fino a due settimane fa il sistema era al collasso per tutti i soggetti, era un problema regionale perchè non funzionava la tutela dei positivi in Umbria, prima che dei fuori sede. Adesso il sistema si sta sbloccando. Ciò che propone è cercare di diffondere queste notizie, perchè in questo momento le persone stanno ricevendo assistenza.

Interviene il Consigliere Gidiucci mostrandosi in accordo con quanto sostenuto dalla Consigliera Azzarà.

Interviene la Consigliera Petito per ritirare la mozione, nella speranza che il servizio si riprenda.



**IL CONSIGLIO DEGLI STUDENTI**

prende conoscenza.



Delibera n. ==

Consiglio degli Studenti del 03/12/2020

Allegati n. (sub lett. )

**O.d.G. n. 10) Oggetto: Varie ed eventuali.**

Interviene il Consigliere Gidiucci affermando che questo, per motivi personali è il suo ultimo CdS e saluta e ringrazia tutti.

Interviene il Consigliere Bonsignore per salutare a sua volta il consigliere Gidiucci rimarcando positivamente l'atteggiamento propositivo che ha tenuto nelle passate sedute dell'organo.

Interviene il Consigliere Merla, per salutare a sua volta il Consigliere Gidiucci.

Risponde il Consigliere Gidiucci ringraziando i Consiglieri che sono intervenuti in precedenza.

Interviene il Presidente dicendo che il 31/12 scadrà la Commissione Centrale Elettorale di Ateneo e che è necessario individuare dei nominativi entro la prossima seduta del Senato Accademico.



Non essendovi altro da trattare la seduta ordinaria del Consiglio degli Studenti del 03.12.2020 è tolta alle ore 12:14.

IL PRESIDENTE

*F.to Sig. Gianluca MENICHELLI*

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

*F.to Sia. Veronica Bartolini*





Al Magnifico Rettore  
Alla Direttrice Generale  
Ai membri del Consiglio d'Amministrazione  
Ai membri del Senato Accademico  
Alla Ripartizione Affari Legali  
All'Area Affari generali, Legali e appalti  
All'Ufficio Elettorale e Affari Generali  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti

**OGGETTO: Interventi in materia di collaborazioni degli studenti a tempo parziale**

**VISTI** i bandi per lo svolgimento di *Collaborazioni da parte degli studenti ad attività connesse ai servizi resi dall'Università degli Studi di Perugia* per l'a.a. 2019/20 per la sede di Perugia [<https://www.unipg.it/files/pagine/362/150ore-2019-20/bando-perugia.pdf>] e quella di Terni [<https://www.unipg.it/files/pagine/362/150ore-2019-20/bando-terni.pdf>]

**CONSIDERATA** la decisione presa da alcuni atenei italiani, come il Politecnico di Torino, di procedere con lo svolgimento delle attività di collaborazione a tempo parziale da remoto [<https://didattica.polito.it/tasse/collaborazioni.htm/>]

**CONSIDERATA:** l'emergenza sanitaria che ha interessato il territorio nazionale, che sta comportando per molti studenti l'impossibilità di svolgere le collaborazioni a tempo parziale in presenza

**CONSIDERATO** il diritto e la volontà dei vincitori della borsa di svolgere le collaborazioni a tempo parziale

**CONSIDERATA** la difficoltà attuale delle strutture di accogliere gli studenti per far svolgere le collaborazioni a tempo parziale

**CONSIDERATO** che molti studenti vincitori del bando 2018/2019 non hanno potuto completare le ore a causa dell'impossibilità di svolgerle in presenza o da remoto

**CONSIDERATO** che molti studenti fuori sede sono tornati alla loro residenza

**CONSIDERATO** che alcuni studenti, a causa delle loro condizioni di salute sono impossibilitati ad andare nelle strutture assegnate per svolgere le collaborazioni a tempo parziale

***I sottoscritti, rappresentanti degli studenti in seno agli organi di indirizzo***

**CHIEDONO:**

1. Che si permetta allo studente di svolgere le proprie ore di collaborazione a tempo parziale con attività di *smart working* o con attività di supporto e/o comunicazione nelle aree designate dal bando 2019/20
2. Che l'Università adotti un sistema di conteggio e monitoraggio delle ore funzionale allo svolgimento da remoto delle collaborazioni a tempo parziale.

Perugia, 29 novembre 2020

*Angela De Nicola - Membro del Senato Accademico*

*Paolo Fiore - Membro del Senato Accademico*

*Simone Emili - Membro del Senato Accademico*

*Andrea Anastasi - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Ettore Ranocchia - Membro del Consiglio di Amministrazione*

*Giuditta Laura Ruiz de Temino Valente - Capogruppo Sinistra Universitaria - Udu Perugia*

*I rappresentanti della Sinistra Universitaria - UdU Perugia del Consiglio degli Studenti*



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Presidente del consiglio degli  
studenti

Ai membri del consiglio degli Studenti

**Oggetto :** Richiesta formazione di una commissione di valutazione dei servizi offerti dalle segreterie dell'Ateneo agli studenti

**Visto :** la discussione nella seduta 25\09\2020 del consiglio degli studenti al punto 9 dell'ordine del giorno.

**Considerata :** La necessità di rendere più efficiente l'assistenza delle segreterie agli studenti.

**Si richiede :** La formazione di una commissione interna al consiglio degli studenti al fine di elaborare un questionario di valutazione del servizio da sottoporre agli studenti.

Il Gruppo Consiliare ,

Idee in Movimento-Siamo Ateneo-Univoca-Un'Altra Fissuf

Giorgio Bonsignore , capogruppo (Idee in Movimento)

Lorenzo Trevisiol (Idee in Movimento)

Antonella Petito, Vicepresidente Consiglio degli Studenti (Siamo Ateneo)

Giulia Baciucco ( Siamo Ateneo)

Virginia Paparelli ( Un'Altra Fissuf)



Al Magnifico Rettore

Al Direttore Generale

Al Presidente del consiglio degli  
studenti

Ai membri del consiglio degli Studenti

**Oggetto :** Modifica carta dei diritti degli studenti

**Visto :** Art 5 statuto Unipg : "L' Università garantisce il principio di non discriminazione e di pari opportunità nell'accesso allo studio, alla ricerca e al lavoro. "

**Preso atto che:** il titolo di laurea ha valore legale abilitante ai fini dell'accesso a concorsi pubblici.

**Preso atto che :** Il Voto di laurea ha un peso determinante nella composizione e nei punteggi delle graduatorie pubbliche.

**Considerato :** art 49 Regolamento didattico d'Ateneo , **Valutazione del profitto e dell' idoneità**

**Considerato :** art 50 Regolamento didattico d'Ateneo , **Prove finali per il conseguimento dei Titoli accademici**

**Considerata :** l'esigenza degli studenti di organizzare la propria carriera accademica in modo funzionale e ottimizzando i tempi.

**Si Richiede :** l' introduzione di un articolo nella carta dei diritti degli studenti che Reciti : "Gli studenti laureandi , dopo aver sostenuto tutti gli esami previsti dal piano di studi, hanno il diritto di poter sostenere nuovamente al massimo un esame già verbalizzato."

Il Gruppo Consiliare ,

*Idee in Movimento-Siamo Ateneo-Univoca-Un'Altra Fissuf*

*Giorgio Bonsignore , capogruppo (Idee in Movimento)*

*Lorenzo Trevisiol (Idee in Movimento)*

*Antonella Petito, Vicepresidente Consiglio degli Studenti (Siamo Ateneo)*

*Giulia Baciucco ( Siamo Ateneo)*

*Virginia Paparelli ( Un'Altra Fissuf)*





Al Magnifico Rettore  
Al Direttore Generale  
Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
Ai Membri del Senato Accademico  
Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** Attivazione servizio medico di base per gli studenti di Economia del Turismo con sede Assisi

**VISTA** la Legge 2 dicembre 1991, n.390 e in particolare l'art. 19, che sancisce la possibilità per le regioni di stipulare, nell'ambito della programmazione regionale, convenzioni con le Università per assicurare prestazioni sanitarie agli studenti all'interno delle sedi universitarie.

**CONSIDERATO** che L'Università degli Studi di Perugia offre agli studenti fuori sede italiani e stranieri la possibilità di fruire dell'assistenza sanitaria di base gratuita erogata dai medici di medicina generale o dai medici di continuità assistenziale;

**CONSIDERATO** che gran parte degli studenti iscritti all'Università degli Studi di Perugia è costituita da studenti fuori sede, italiani e stranieri;

**CONSIDERATE** le difficoltà legate ai trasporti che impediscono agli studenti di Economia del Turismo di Assisi un eventuale spostamento verso un'altra sede che invece prevede il servizio medico di base per studenti fuori sede italiani e studenti fuori sede stranieri;

**CONSIDERATE** le numerose sollecitazioni in merito pervenute dagli studenti frequentanti il Corso di Laurea triennale di Economia del Turismo;

**CONSIDERATO** che la maggior parte degli studenti frequentanti il Corso di Laurea triennale di Economia del Turismo alloggiano ad Assisi, sede del proprio corso di Laurea;

**CONSIDERATA** la situazione di emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid-19, che ancor più ha messo in luce le problematiche derivanti dalla mancanza di un servizio medico di base;

**CONSIDERATO** che il servizio medico di base è già presente nelle altre sedi dell'Università degli Studi di Perugia: Perugia, Terni, Foligno, Narni;

**CONSIDERATO** che gli studenti fuori sede sprovvisti di domicilio sanitario temporaneo non hanno la possibilità di reperire facilmente e tempestivamente le informazioni necessarie per la gestione dei casi di sospetta positività al virus Sars-Cov-2;

**CONSIDERATO** che l'assistenza sanitaria di base risulta necessaria, inoltre, per una migliore integrazione dello studente nella comunità locale.

### **CHIEDIAMO**

L'attivazione del servizio medico di base, già presente a Perugia, Terni, Foligno e Narni, anche per la sede di Assisi, in modo da garantire a tutti gli studenti fuori sede iscritti all'Università degli Studi di Perugia assistenza sanitaria di base gratuita senza rinunciare al medico di famiglia nel comune di residenza.

Antonella Petito (Siamo Ateneo)

Giulia Baciucco (Siamo Ateneo)

Virginia Paparelli (Un'altra Fissuf)

Giorgio Bonsignore (Idee In Movimento)

Lorenzo Trevisiol (Idee in Movimento)



Al Magnifico Rettore

Al Pro-Rettore Vicario

Al Direttore Generale

Al Delegato del Rettore al bilancio e alla programmazione

Alla Dirigente della Ripartizione Didattica

Ai membri del Consiglio di Amministrazione

Ai membri del Senato Accademico

Ai membri del Consiglio degli Studenti

Al Presidente del Consiglio degli Studenti

## **OGGETTO: Richiesta di proroga della scadenza della seconda rata.**

### **VISTO**

- l'art.4 comma 2 del regolamento in materia di contribuzione studentesca che recita :". La contribuzione annuale dovuta dagli studenti è distribuita nel modo che segue:
  - sistema bi-rata: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione e la seconda rata, con scadenza 21 dicembre, comprende l'intero importo del COA ridotto di € 25,00;
  - sistema a quattro rate: la scadenza della prima rata coincide con la scadenza del termine per l'immatricolazione/iscrizione, mentre il COA viene corrisposto secondo i seguenti termini:
    - la scadenza della seconda rata è fissata al 21 dicembre di ogni anno;
    - la scadenza della terza rata è fissata al 31 marzo di ogni anno;
    - la scadenza della quarta rata è fissata al 31 maggio di ogni anno.

### **CONSIDERATO CHE**

- Molti studenti che lavoravano per potersi permettere l'Università si sono trovati in difficoltà economiche a seguito della chiusura di alcune attività per le ultime restrizioni adottate dai provvedimenti per il contenimento del virus;
- Intere famiglie che si sono ritrovate in isolamento per un periodo di tempo prolungato potrebbero non aver percepito alcun tipo di entrata economica;
- Un'eventuale proroga consentirebbe ai singoli studenti e alle famiglie di gestire le proprie risorse economiche con maggior serenità.

**SI RICHIEDE**

- La proroga della scadenza del pagamento della seconda rata del contributo omnicomprensivo annuale per tutti gli studenti iscritti all'A.A. 2020/21 oltre il termine indicato dall'art.4 comma 2 del regolamento in materia di contribuzione studentesca.

Perugia 30/11/2020

I rappresentanti di UniSmart - Direzione Studenti  
in seno al Consiglio degli Studenti

Alessia Abbozzo

Leonardo Merla

<b>Università</b>	Università degli Studi di PERUGIA
<b>Classe</b>	L-30 - Scienze e tecnologie fisiche
<b>Nome del corso in italiano</b>	Ottica e Optometria
<b>Nome del corso in inglese</b>	
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	<b>La Data di approvazione della struttura didattica è ½ obbligatoria</b>
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	<b>La Data di approvazione del senato accademico è ½ obbligatoria</b>
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	-
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	<b>La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento è ½ obbligatoria per i corsi di nuova istituzione</b>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	FISICA E GEOLOGIA
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
<b>Corsi della medesima classe</b>	• Fisica
<b>Numero del gruppo di affinità</b>	1

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-30 Scienze e tecnologie fisiche**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- possedere un'adeguata conoscenza di base dei diversi settori della fisica classica e moderna;
- possedere familiarità con il metodo scientifico di indagine ed essere in grado di applicarlo nella rappresentazione e nella modellizzazione della realtà fisica e della loro verifica;
- possedere competenze operative e di laboratorio;
- saper comprendere ed utilizzare strumenti matematici ed informatici adeguati;
- possedere capacità nell'utilizzare le più moderne tecnologie;
- possedere capacità di gestire sistemi complessi di misura e di analizzare con metodologia scientifica grandi insiemi di dati;
- essere capaci di operare professionalmente in ambiti definiti di applicazione, quali il supporto scientifico alle attività industriali, mediche, sanitarie e concernenti l'ambiente, il risparmio energetico ed i beni culturali, nonché le varie attività rivolte alla diffusione della cultura scientifica;
- essere in possesso di adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- possedere strumenti e flessibilità per un aggiornamento rapido e continuo al progresso della scienza e della tecnologia;
- essere capaci di lavorare in gruppo, pur operando con definiti gradi di autonomia, e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro;
- essere in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati della classe svolgeranno attività professionali negli ambiti delle applicazioni tecnologiche della fisica a livello industriale (per es. elettronica, ottica, informatica, meccanica, acustica, etc.), delle attività di laboratorio e dei servizi relativi, in particolare, alla radioprotezione, al controllo e alla sicurezza ambientale, allo sviluppo e caratterizzazione di materiali, alle telecomunicazioni, ai controlli remoti di sistemi satellitari, e della partecipazione alle attività di enti di ricerca pubblici e privati, e in tutti gli ambiti, anche non scientifici (per es. della economia, della finanza, della sicurezza), in cui siano richieste capacità di analizzare e modellizzare fenomeni anche complessi con metodologia scientifica.

Ai fini indicati, i curricula dei corsi di laurea della classe:

- comprendono in ogni caso attività finalizzate ad acquisire: conoscenze di base dell'algebra, della geometria, del calcolo differenziale e integrale; conoscenze fondamentali della fisica classica, della fisica teorica e della fisica quantistica e delle loro basi matematiche; elementi di chimica; aspetti della fisica moderna, relativi ad esempio all'astronomia e astrofisica, alla fisica nucleare e subnucleare, e alla struttura della materia;
- devono prevedere in ogni caso, fra le attività formative nei diversi settori disciplinari, attività di laboratorio per un congruo numero di crediti, in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura e all'elaborazione dei dati;
- possono prevedere, in relazione ad obiettivi specifici, attività esterne, come tirocini formativi presso aziende, strutture della pubblica amministrazione e laboratori, oltre a soggiorni di studio presso altre università italiane ed estere, anche nel quadro di accordi internazionali.
- Oltre a curricula con formazione di base maggiormente marcata, possono essere attivati corsi di laurea della classe con curriculum più orientato verso il rapido inserimento nel mondo del lavoro, che diano quindi competenze specifiche per uno sbocco occupazionale nell'ambito, per esempio, delle applicazioni della fisica alla sanità o alla conservazione del patrimonio culturale, nell'ambito della radioprotezione, nell'ambito dell'ottica-optometria, nell'ambito di processi industriali che utilizzano o realizzano sistemi ottici ed optoelettronici, nell'ambito dei processi industriali di produzione ed analisi dei materiali, nella gestione di apparecchiature tecnologicamente avanzate, etc..

#### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

##### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 09/09/2020 presso il Polo Scientifico Didattico di Terni, Il Magnifico Rettore Prof. Maurizio Oliviero, il Delegato per la Didattica Prof.ssa Carla Emiliani, il Delegato per la sede di Terni e le strutture distaccate, Prof. Stefano Brancorsini si sono incontrati con i rappresentanti dei seguenti enti:

1. Presidente della Provincia di Terni
2. Sindaco ed Assessore per l'Università del Comune di Terni
3. Sindaco del Comune di Narni
4. Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni "CARIT"
5. Presidente e segretario dell'Associazione Culturale "Terni Città Universitaria"
6. Presidente di Confcommercio Terni
7. Presidente di Confartigianato Terni
8. Presidente di Confindustria Umbria

Per una consultazione sul progetto formativo relativo al CdS in Ottica.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti:

Gli enti territoriali, Provincia di Terni e Comune di Terni e di Narni, hanno espresso un parere estremamente favorevole al CdS in Ottica. La politica della governance di Ateneo nei confronti del Polo universitario ternano di ampliare l'offerta didattica con CdS nuovi e non doppiati da altri corsi interni all'Ateneo perugino con particolare attenzione a rapporti con il territorio e con enti nazionali ed internazionali è stata valutata estremamente positiva da tutti i rappresentanti intervenuti all'incontro, che hanno sottolineato che il CdS in Ottica è sicuramente un passo importante in questa direzione.

Pur consapevoli del ruolo previsto dalla normativa che regola la formazione nella scuola secondaria della figura di ottico/optometrista, da questo incontro è emerso un forte bisogno di dare a queste figure una connotazione più spinta verso una formazione universitaria.

Gli imprenditori ternani di ottica, insieme ai rappresentanti delle associazioni di categoria, hanno evidenziato che il corso dovrebbe formare figure professionali di ottimo livello che sappiano coniugare le conoscenze di carattere fondamentale con le relative capacità metodologiche.

Per avere sia maggiore attrattività che maggiore facilità di ingresso nel mondo del lavoro, le parti interessate hanno proposto che al percorso didattico sia data una connotazione interdisciplinare tra la fisica (ambito scientifico di riferimento del CdS) e la parte biomedica delle patologie della visione. Questo percorso didattico è ritenuto molto efficace se la parte di didattica è implementata con tirocini in laboratori didattici o con laboratori messi a disposizione delle aziende di ottica del territorio.

Tutte le parti intervenute all'incontro hanno confermato che figure professionali con il titolo di studio universitario ottenuto con l'attivazione di questo CdS sono ambite nel mondo imprenditoriale dell'ottica, favorendo quindi il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Successivamente, in data 19/11/2020, il Dott. Stefano Lorè, imprenditore in ottica/optometria e componente esterno del gruppo di lavoro per l'attivazione del CdS in Ottica, ha partecipato ad un incontro con il Presidente Federottica dell'Umbria, esponendo il progetto didattico che si intende attivare presso la sede universitaria di Terni. Il presidente ha espresso estremo interesse al progetto in particolar modo all'interdisciplinarietà fisica/medicina e, dopo aver preso visione del progetto definitivo, sarà disponibile a sottoscrivere un accordo per appoggiare l'iniziativa.

Si intende dar luogo a incontri con cadenza almeno annuale tra i docenti referenti del Corso e i rappresentanti degli enti territoriali e delle organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni per monitorare ed ottimizzare costantemente i contenuti del corso.

I verbali delle consultazioni si possono trovare alla pagina .....

## **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

### **Inserimento del testo obbligatorio.**

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il Corso di Laurea in Ottica e Optometria ha l'obiettivo di formare figure professionali altamente qualificate, in grado di rispondere alle richieste delle imprese, dell'industria e degli enti di ricerca pubblici e privati, anche in vista di una riforma del settore per un adeguamento alle normative europee. Obiettivi specifici sono:

- adeguata conoscenza di base di fisica classica e moderna;
- conoscenze teoriche e pratiche nei settori dell'ottica e dell'optometria;
- adeguate competenze nella misura di grandezze fisiche e nella gestione di strumentazione per i sistemi ottici, inclusi strumenti matematico-statistici per l'analisi dei dati e strumenti informatici per la progettazione di sistemi ottici;
- conoscenze approfondite di ottica ed optometria per gestire con competenza attrezzature per la valutazione strumentale della funzione visiva e dell'occhio
- conoscenze biomediche di base sulla fisiologia e sulle principali patologie oculari e sugli strumenti per la correzione dei relativi difetti della vista;
- conoscenze di scienza dei materiali per applicazioni ottiche in ambito fisico e biomedico;
- conoscenze dei principi fisici e delle tecnologie alla base della più avanzata strumentazione ottica per la ricerca.
- capacità di lavorare sia autonomamente che in gruppo nei campi applicativi dell'ottica e della optometria.

Il percorso formativo proposto per raggiungere tali obiettivi è realizzato in modo da fornire conoscenze e competenze di tipo multidisciplinare fortemente orientate agli aspetti professionali. Particolarmente curata è l'attività sperimentale e la preparazione pratica mediante laboratori di fisica di base, laboratori specialistici di ottica e tirocini specialistici svolti in convenzione con imprese e con enti pubblici e privati di ricerca.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Conoscenza.

Ci si propone di sviluppare conoscenze di base nei campi della fisica generale (misure di grandezze fisiche, valutazione degli errori di misura e della loro propagazione, meccanica, elettromagnetismo), della matematica (geometria, elementi di calcolo differenziale), di informatica, di chimica e biologia di base.

Conoscenze avanzate di ottica geometrica e visuale, strumenti ottici, misure optometriche dell'acutezza visiva, tecniche della contattologia. Conoscenze avanzate nel campo degli strumenti ottici avanzati, quali microscopi e telescopi.

Conoscenze mediche nel campo della visione umana, quali anatomia e fisiopatologia oculare, di biochimica della visione, immunologia, microbiologia, igiene e legislazione sanitaria.

Capacità di comprensione.

Ci si propone di sviluppare capacità di comprensione dei vari fenomeni collegati alla visione umana e degli strumenti atti alla loro rilevazione, l'utilizzo di tecniche sperimentali di laboratorio, soprattutto nel campo della fisica, dell'ortottica, dell'optometria e della contattologia.

La capacità di comprensione delle conoscenze previste dal percorso formativo viene sviluppata tramite attività di studio personale e di gruppo con la guida di tutor e mediante attività di laboratorio. L'intensa attività laboratoriale permetterà di sperimentare criticamente quanto appreso a lezione operando in piccoli gruppi che cureranno l'allestimento degli esperimenti, la raccolta e l'analisi dei dati e la stesura della relazione finale. Il lavoro di tesi di laurea, infine, permetterà allo studente di cimentarsi in un percorso di comprensione autonomo e personalizzato dell'oggetto della tesi, favorendo il confronto e l'integrazione di quanto appreso nelle diverse discipline affrontate durante il Corso.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il percorso di studio fornisce strumenti atti ad applicare le conoscenze di base acquisite nelle discipline scientifiche alla comprensione dei meccanismi fondamentali collegati all'attività lavorativa. Per favorire questo processo, durante il Corso le conoscenze di base sono ulteriormente sviluppate in concetti avanzati acquisiti in campi più specifici quali quelli della fisica moderna, della optometria, della contattologia, della anatomia e fisiopatologia oculare, e dell'igiene.

Questo approccio permetterà allo studente di sviluppare una comprensione specifica delle varie situazioni di fronte alle quali si potrà trovare, quali l'analisi dell'acutezza visiva, lo studio, la progettazione e l'applicazione di strumenti ottici avanzati.

Il percorso formativo offre numerose occasioni per verificare le proprie capacità di applicare le conoscenze acquisite e verificarne la corretta comprensione. Sono infatti previste attività laboratoriali di complessità progressivamente crescente, un tirocinio obbligatorio presso una struttura esterna convenzionata (centri di ricerca

nazionali ed internazionali, ospedali, aziende produttrici di lenti, ecc) e un periodo di studio e ricerca in collaborazione con uno o più docenti o professionisti ottico-optometristi per l'elaborazione della tesi di laurea.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Durante il percorso formativo, soprattutto nelle attività laboratoriali, gli studenti sono messi di fronte ad un gran numero di problemi da affrontare in parte da soli e in parte nell'ambito di gruppi di lavoro.

A ciò si aggiungono le prove d'esame in forma sia scritta che orale e lo svolgimento delle prove finali dei laboratori di base ed avanzati.

Tutte queste occasioni portano lo studente a sviluppare progressivamente una sempre crescente autonomia di giudizio, sia in fase di progettazione che di verifica delle attività svolte che sarà di aiuto per affrontare le prove successive sia all'interno del Corso che nell'inserimento nel mondo del lavoro.

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le abilità comunicative saranno sviluppate sia durante le lezioni che in occasione delle varie prove d'esame, in una continua interazione docente-discente e tra studenti. Lo studente sarà continuamente stimolato ad esercitare ed accrescere le proprie abilità di comunicazione, a trasmettere le proprie idee personali, a confrontarsi sui problemi che deve affrontare e a discutere delle possibili soluzioni.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

I docenti costruiranno le proprie lezioni facendo uso di diversi strumenti comunicativi, che spaziano dalla lezione frontale, all'uso di mezzi multimediali, di testi scritti, di appunti di lezioni, dispense, ecc., introducendo gli studenti all'uso corretto e critico di tali fonti per l'apprendimento di nuovi contenuti.

Gli studenti saranno così stimolati all'uso di mezzi molto diversi tra loro, con l'obiettivo di sviluppare un alto grado di autonomia nella capacità di apprendimento che gli permetterà di affrontare nel futuro un ampio spettro di problematiche e di ambienti di lavoro.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

##### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per l'iscrizione al Corso di Laurea in Ottica e Optometria sarà richiesto il possesso di un Diploma di Scuola Secondaria Superiore o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Lo studente dovrà possedere conoscenza degli aspetti elementari della matematica (aritmetica, algebra, trigonometria, geometria, logaritmi), nonché dovrà aver maturato abilità analitiche (abilità di ragionamento logico). Gli studenti dovranno sostenere una prova sulle conoscenze richieste per l'accesso da effettuarsi prima dell'inizio delle attività didattiche, le cui modalità saranno definite dal Regolamento Didattico, dove saranno altresì indicati gli obblighi formativi aggiuntivi previsti nel caso in cui la verifica non sia positiva. L'esito della prova di verifica sarà comunicato allo studente e non sarà vincolante per l'iscrizione. Il recupero delle eventuali carenze formative emerse durante l'accertamento avverrà, di norma, attraverso attività didattiche integrative.

#### **Caratteristiche della prova finale**

##### **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale consiste nella preparazione e discussione di un elaborato su di un tema approvato dalla Commissione Tesi del Corso di Studio, che nomina un relatore. Il tema potrà consistere anche nella relazione conclusiva di un'attività svolta al di fuori dell'Ateneo. Gli argomenti non devono necessariamente avere caratteristiche di originalità.

La discussione della predetta relazione avverrà con una commissione d'esame, costituita secondo le modalità previste dal Regolamento Didattico di Ateneo. La Commissione d'esame di cui al comma precedente attribuirà il voto alla prova finale secondo la normativa proposta dalla Commissione Tesi del CCS.

#### **Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**

Presso il Dipartimento di Fisica e Geologia è già attivo un corso di laurea in Fisica nell'ambito della classe di lauree in Scienze e Tecnologie Fisiche L-30. Il corso esiste da molti anni ed ha un'impronta di tipo prevalentemente quinquennale, dove la grande maggioranza degli Studenti sceglie di proseguire gli studi iscrivendosi ad una Laurea Magistrale, con carriere prevalentemente finalizzate al mondo della ricerca fondamentale e applicata, sia sperimentale che teorica.

Il corso di laurea in Ottica e Optometria ha una impostazione molto diversa in quanto ha una durata solo triennale, senza che sia prevista una laurea magistrale corrispondente, poiché ha un'impostazione fortemente professionalizzante e, anche su richiesta delle associazioni professionali, si prefigge di preparare persone pronte ad entrare immediatamente nel mondo del lavoro.

Questa impostazione si riflette naturalmente nell'organizzazione del corso che alle tradizionali materie di base di tipo fisico e matematico affianca immediatamente importanti attività laboratoriali, anche di tipo professionalizzante. Inoltre, fin dal primo anno sono presenti insegnamenti in campo biologico e sanitario che tipicamente non figurano nei corsi di Fisica e che, invece, caratterizzano il percorso formativo dell'ottico optometrista.

#### **Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati****Ottico Optometrista****funzione in un contesto di lavoro:**

Il laureato in Ottica e Optometria ha una preparazione adeguata a svolgere attività relative ad applicazioni tecnologiche della fisica nel campo dell'ottica e della visione, sia in realtà professionali private o pubbliche, sia in realtà di ricerca accademiche e industriali. Può esercitare attività in qualità di consulente, di imprenditore, libero professionista, assistente post vendita, ecc. In laboratori di ricerca e sviluppo, può svolgere attività di tecnico e tecnologo per l'uso e lo sviluppo di strumentazione ottica avanzata.

**competenze associate alla funzione:**

Il laureato ha sviluppato abilità e competenze che lo mettono in grado di utilizzare strumentazioni optometriche avanzate, caratterizzare le proprietà delle lenti, esaminare le deficienze visive, apprestare e riparare, su prescrizione medica, occhiali e lenti. In realtà di ricerca accademiche o industriali, il laureato in Ottica e Optometria ha le competenze per gestire strumentazioni ottiche ed optometriche complesse e per fornire supporto specialistico nello sviluppo e sperimentazione di strumenti e metodologie ottici.

**sbocchi occupazionali:**

Possibili sbocchi professionali sono ravvisabili in diversi campi:

- in campo industriale, per attività di tecnico nella realizzazione di occhialeria e lenti a contatto, di responsabile del controllo di processo e del controllo di qualità della produzione, ecc.;
- in campo commerciale, come imprenditore, libero professionista, tecnico in aziende ottiche e in studi di optometria anche collegati a piccole attività commerciali, nella assistenza alla personalizzazione di prodotti presso il cliente, nello sviluppo del mercato degli strumenti ottici;
- nel settore della ricerca pubblica e privata le sue competenze potranno manifestarsi in attività di tecnico/tecnologo presso università o enti di ricerca o in attività di consulenza optometrica.

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Ottici e ottici optometristi - (3.2.1.6.1)

**Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:**

- perito industriale laureato

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

**Attività di base**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche e informatiche	INF/01 Informatica ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni MAT/02 Algebra MAT/03 Geometria MAT/05 Analisi matematica	15	18	15
Discipline chimiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica	5	12	5
Discipline fisiche	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici	20	28	20
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 40:</b>		-		
<b>Totale Attività di Base</b>				40 - 58



## Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Sperimentale e applicativo	FIS/01 Fisica sperimentale FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	30	48	-
Teorico e dei fondamenti della Fisica	FIS/02 Fisica teorica modelli e metodi matematici	6	9	-
Microfisico e della struttura della materia	FIS/03 Fisica della materia FIS/04 Fisica nucleare e subnucleare	21	33	-
Astrofisico, geofisico e spaziale	FIS/05 Astronomia e astrofisica	0	6	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 50:</b>		-		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				57 - 96

## Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia BIO/10 - Biochimica BIO/11 - Biologia molecolare BIO/12 - Biochimica clinica e biologia molecolare clinica BIO/13 - Biologia applicata BIO/14 - Farmacologia BIO/16 - Anatomia umana BIO/17 - Istologia CHIM/07 - Fondamenti chimici delle tecnologie GEO/06 - Mineralogia GEO/07 - Petrologia e petrografia MED/04 - Patologia generale MED/05 - Patologia clinica MED/07 - Microbiologia e microbiologia clinica MED/30 - Malattie apparato visivo MED/42 - Igiene generale e applicata MED/44 - Medicina del lavoro MED/46 - Scienze tecniche di medicina di laboratorio MED/50 - Scienze tecniche mediche applicate	18	36	18
<b>Totale Attività Affini</b>				18 - 36

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>		<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	5	5
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	1	2
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		10	11
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>31 - 33</b>	

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>146 - 223</b>
<b>Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati</b>	

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività di base**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori

<b>Università</b>	Università degli Studi di PERUGIA
<b>Classe</b>	LM-53 - Scienza e ingegneria dei materiali
<b>Nome del corso in italiano</b>	INGEGNERIA DI MATERIALI E PROCESSI SOSTENIBILI
<b>Nome del corso in inglese</b>	SUSTENIBLE MATERIALS AND PROCESSES ENGINEERING
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	italiano, inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	30/11/2020
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	<b>La Data di approvazione del senato accademico <math>\dot{\text{z}}</math> <math>\frac{1}{2}</math> obbligatoria</b>
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	-
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	<b>La Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento <math>\dot{\text{z}}</math> <math>\frac{1}{2}</math> obbligatoria per i corsi di nuova istituzione</b>
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	INGEGNERIA CIVILE ED AMBIENTALE
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

#### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-53 Scienza e ingegneria dei materiali**

I laureati nei corsi delle lauree magistrali della classe devono:

- conoscere approfonditamente gli aspetti teorico-scientifici sia della matematica, sia della fisica e della chimica degli stati condensati, ed essere capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere problemi di scienza dei materiali che tipicamente richiedono un approccio interdisciplinare;
- avere ottima padronanza del metodo scientifico di indagine e delle strumentazioni di laboratorio;
- conoscere gli aspetti teorico-scientifici dell'ingegneria, sia in generale sia in modo approfondito relativamente a quelli dell'ingegneria dei materiali, nella quale sono capaci di identificare, formulare e risolvere anche in modo innovativo problemi complessi;
- possedere conoscenze e competenze utili alla progettazione delle proprietà dei materiali partendo dalle strutture atomiche e molecolari che li compongono;
- essere capaci di ideare, pianificare, progettare e gestire sistemi, processi e servizi complessi e/o innovativi;
- essere capaci di progettare e gestire esperimenti di elevata complessità;
- essere dotati di conoscenze di contesto e di capacità trasversali;
- avere conoscenze nel campo dell'organizzazione aziendale (cultura d'impresa) e dell'etica professionale;
- essere in grado di utilizzare fluentemente, in forma scritta e orale, almeno una lingua dell'Unione Europea oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

I curricula dei corsi di laurea magistrale della classe comprendono attività dedicate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei campi:

- della matematica, anche nei suoi aspetti numerici;
- della fisica classica e moderna, in particolare relativamente alla struttura della materia e alla correlazioni proprietà-struttura, all'uso di tecniche fisiche di sintesi, trattamento, caratterizzazione e funzionalizzazione dei materiali;
- della chimica, in particolare per quanto riguarda le caratteristiche di composizione, struttura e funzione dei materiali, in relazione alla loro progettazione e sintesi;
- della meccanica dei materiali;
- dei processi di produzione e trasformazione dei diversi materiali (ceramici, metallici, polimerici e vetrosi);
- della progettazione meccanica e funzionale dei materiali e dei manufatti;
- dell'impiego, anche in condizioni estreme, dei materiali, del relativo degrado e del ripristino.

I curricula prevedono attività di laboratorio in particolare dedicate alla conoscenza di metodiche sperimentali, alla misura, all'elaborazione dei dati e all'uso delle tecnologie, e attività seminariali e tutoriali, nonché attività esterne come tirocini formativi presso aziende e laboratori, e soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

L'ammissione ai corsi di laurea magistrale della classe richiede il possesso di requisiti curriculari che prevedano, comunque, un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali nelle discipline scientifiche di base, nelle discipline delle scienze fisiche e chimiche e dell'ingegneria, propedeutiche a quelle caratterizzanti previste nell'ordinamento della presente classe di laurea magistrale.

I principali sbocchi occupazionali previsti dai corsi di laurea magistrale della classe sono quelli dell'innovazione e dello sviluppo della produzione, della progettazione avanzata, della pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi e della qualificazione e diagnostica dei materiali. I laureati magistrali potranno trovare occupazione presso aziende per la produzione, la trasformazione e lo sviluppo dei materiali metallici, polimerici, ceramici, vetrosi e compositi, per applicazioni nei campi chimico, meccanico, elettrico, elettronico, delle telecomunicazioni, dell'energia, dell'edilizia, dei trasporti, biomedico, ambientale e dei beni culturali; nonché in laboratori industriali di aziende ed enti pubblici e privati.

#### **Relazione del nucleo di valutazione per accreditamento**

##### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 28.07.2020 il Magnifico Rettore ha incontrato il Sindaco di Terni, l'assessore alla cultura del Comune di Terni, il Presidente ed il Direttore di Confindustria Umbria, insieme ai delegati alla Didattica ed alle Sedi Decentrate. L'incontro si è svolto presso il Rettorato a Perugia ed ha avuto come argomento di discussione la necessità di una profonda revisione della offerta formativa in area ingegneristica nel territorio ternano. Tale revisione è stata richiesta dai portatori di interesse del territorio.

Il giorno 09/09/2020 presso il Polo Scientifico Didattico di Terni, il Magnifico Rettore, il Delegato per la Didattica, il Delegato per la sede di Terni e le strutture distaccate si sono incontrati con i rappresentanti dei seguenti enti:

1. Presidente della Provincia di Terni
2. Sindaco ed Assessore per l'Università del Comune di Terni

3. Sindaco del Comune di Narni
  4. Presidente della Fondazione Cassa di Risparmio di Terni e Narni "CARIT"
  5. Presidente e segretario dell'Associazione Culturale "Terni Città Universitaria"
  6. Presidente di Confcommercio Terni
  7. Presidente di Confartigianato Terni
  8. Presidente di Confindustria Umbria
- per una consultazione sul progetto formativo relativo a un nuovo Corso di Laurea Magistrale nella classe LM 53 "Scienze e Ingegneria dei Materiali".

Durante l'incontro del 09/09/2020, in presenza del Magnifico Rettore e delle associazioni ed enti sopra elencati, è stato considerato quanto è emerso dagli incontri preliminari, focalizzando il confronto su fabbisogni e obiettivi formativi da declinare in base alle esigenze di un territorio dove sono presenti importanti realtà produttive che perseguono obiettivi di sostenibilità, green economy e green jobs, desiderose di caratterizzarsi sempre più su tali aspetti della produzione.

Nel corso della riunione è stato illustrato ai presenti il quadro generale degli obiettivi formativi, con riferimento ai settori scientifico disciplinari nel loro complesso, ed in particolare a quelli che maggiormente caratterizzano la classe delle lauree in Scienza e Ingegneria dei Materiali (LM 53).  
Il nuovo corso di Laurea Magistrale dovrebbe avere come obiettivo generale quello di formare una figura in grado di affrontare i principali problemi relativi allo studio, alla progettazione ed all'industrializzazione dei materiali, con profonde competenze nella scienza dei materiali, processi termodinamici e chimico-fisici dei materiali con particolare riferimento alle relazioni proprietà struttura lavorazione. Il laureato magistrale dovrà avere inoltre un solido background sui processi di lavorazione sostenibili, sul riciclo ed il riutilizzo dei materiali sulla progettazione considerando il Life Cycle Analysis.

Le principali osservazioni emerse sono state le seguenti:

Gli enti territoriali, Provincia di Terni e Comune di Terni e di Narni, hanno espresso un parere estremamente favorevole alla revisione dell'offerta formativa in campo ingegneristico e all'istituzione di un nuovo e moderno corso di laurea magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili. La politica della governance di Ateneo nei confronti del Polo universitario ternano di ampliare l'offerta didattica con CdS nuovi e non doppiati da altri corsi interni all'Ateneo perugino con particolare attenzione a rapporti con il territorio e con enti nazionali ed internazionali è stata valutata estremamente positiva da tutti i rappresentanti intervenuti all'incontro ed hanno sottolineato che il CLM in Ingegneria dei Materiali e dei Prodotti Sostenibili è sicuramente un passo importante in questa direzione.  
Per avere sia maggiore attrattività che maggiore facilità di ingresso nel mondo del lavoro, le parti interessate hanno sottolineato l'importanza di strutturare il percorso didattico dando largo spazio a tirocini e stages da svolgersi presso aziende del territorio impegnate nelle produzioni di materiali tradizionali ed innovativi.  
Tutte le parti intervenute all'incontro hanno confermato che figure di laureati magistrali in Ingegneria dei Materiali e dei Processi sostenibili sono sicuramente ambite nel mondo imprenditoriale del territorio, con concrete possibilità del loro ingresso nel mondo del lavoro.

Dopo aver ascoltato le osservazioni emerse nel corso dell'incontro, si è giunti a condividere tra governance dell'Ateneo e parti interessate i seguenti obiettivi specifici del nuovo corso di laurea magistrale per il quale si è proposta la denominazione in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili.

Formare:

- un ingegnere in grado di operare nella produzione industriale dei materiali intesi come materie prime, ma anche come esperto nella selezione e controllo di qualità dei materiali destinati alla realizzazione di componenti e manufatti;
- esperto di sviluppo di materiali a elevata tecnologia e elevato valore aggiunto (es. materiali per l'aerospazio);
- un ingegnere in grado di progettare materiali avanzati per applicazioni specifiche, ad esempio il campo aerospaziale, materiali a cambiamento di fase, per l'efficienza energetica;
- un ingegnere la cui formazione gli permetterà di lavorare in tutte le attività di produzione di manufatti con una particolare competenza nella produzione e applicazione dei nanomateriali, dei materiali polimerici, compositi e inorganici e nella metallurgia e manifattura additiva;
- un ingegnere con competenze nei processi di produzione, e nelle principali tecniche e metodologie di ricerca e sviluppo dei materiali per l'industria;
- esperto di processi produttivi e di materiali innovativi e sostenibili; capace di valutare la sostenibilità di processi e materiali e di analizzarne l'intero ciclo di vita;
- un ingegnere con competenze nell'uso di materiali di recupero, materie prime seconde, progettazione circolare, riciclo e analisi del ciclo di vita;
- un ingegnere che potrà essere impiegato sia come ingegnere di processo, che nei dipartimenti di ricerca e sviluppo, nei servizi e nel controllo di qualità.

### **Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento**

Inserimento del testo obbligatorio.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

L'obiettivo del corso di Laurea in Ingegneria dei Materiali e dei Processi sostenibili è quello di formare una figura di ingegnere in grado di affrontare i principali problemi relativi allo studio, alla progettazione ed all'industrializzazione dei materiali. Il laureato in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili avrà profonde competenze nella scienza dei materiali, sui processi termodinamici e chimico-fisici dei materiali con particolare riferimento alle relazioni proprietà struttura lavorazione. In particolare la figura che si vuole creare avrà un solido background sui processi di lavorazione sostenibili, sul riciclo ed il riutilizzo dei materiali, sulla progettazione considerando il Life Cycle Analysis.

In sintesi il corso di laurea ha l'obiettivo di formare:

- un ingegnere in grado di operare nella produzione industriale dei materiali intesi come materie prime, ma anche come esperto nella selezione e controllo di qualità dei materiali destinati alla realizzazione di componenti e manufatti;
- esperto di sviluppo di materiali a elevata tecnologia e elevato valore aggiunto (es. materiali per l'aerospazio);
- un ingegnere in grado di progettare materiali avanzati per applicazioni specifiche, ad esempio il campo aerospaziale, materiali a cambiamento di fase, per l'efficienza energetica;
- un ingegnere la cui formazione gli permetterà di lavorare in tutte le attività di produzione di manufatti, con una particolare competenza nella produzione e applicazione dei nanomateriali, dei materiali polimerici, compositi e inorganici e nella metallurgia e manifattura additiva;
- un ingegnere con competenze nei processi di produzione e nelle principali tecniche e metodologie di ricerca e sviluppo dei materiali per l'industria;
- esperto di processi produttivi e di materiali innovativi e sostenibili; capace di valutare la sostenibilità di processi e materiali e di analizzarne l'intero ciclo di vita;
- un ingegnere con competenze nell'uso di materiali di recupero, materie prime seconde, progettazione circolare, riciclo e analisi del ciclo di vita;
- un ingegnere che potrà essere impiegato sia come ingegnere di processo, che nei dipartimenti di ricerca e sviluppo, nei servizi e nel controllo di qualità.

Il percorso formativo è organizzato in modo da fornire, durante il primo anno, i concetti principali riguardanti la scienza e la tecnologia delle principali classi di materiali (Metalli, Polimeri, Ceramiche e Compositi). Lo studente avrà gli strumenti per la modellazione e la progettazione, la lavorazione dei materiali suddetti e le basi per la progettazione circolare e l'analisi del ciclo di vita.

Nello Specifico, il CdS in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili si articolerà in curricula che caratterizzeranno il secondo anno di corso.

I curricula che verranno proposti porteranno lo studente ad avere conoscenze più approfondite su settori innovativi e fortemente avanzati della scienza e dell'ingegneria dei materiali e dei processi, sempre con una visione aperta agli aspetti green ed ecosostenibili delle produzioni.

Nei curricula verranno affrontate tematiche relative allo sviluppo alla produzione ed alla progettazione di materiali innovativi ed alte prestazioni. Un accento particolare verrà posto sui materiali compositi, le leghe leggere, i materiali operanti in condizioni estreme ed ai nanocompositi. Gli aspetti relativi ai processi produttivi di ogni classe di materiali saranno affrontati in modo da fornire allo studente le basi per affrontare i problemi relativi alla loro industrializzazione. Verranno inoltre prese in considerazione tecnologie innovative e metodi innovativi per la caratterizzazione, come ad esempio l'analisi non distruttiva, i materiali attivi ed intelligenti, ed i nano materiali.

Si proporrà inoltre l'approfondimento di tematiche green, come ad esempio i materiali per l'edilizia green e la loro relativa progettazione, materiali per l'efficienza energetica e materiali attivi. Verranno inoltre affrontati gli aspetti relativi ai processi sostenibili ed ecocompatibili con approfondimenti sui biomateriali, sul recupero ed il riciclo dei materiali polimerici e non. La progettazione di materiali alternativi, biodegradabili ed environmental friendly verrà affrontata per applicazioni che spaziano dall'edilizia fino all'industria del packaging.

Il percorso formativo sarà completato dallo svolgimento di attività di tirocinio presso le numerose aziende del territorio che rappresentano eccellenze nel campo di materiali e dei processi sostenibili, nonché altre aziende sparse sull'intero territorio nazionale con le quali il Dipartimento ha già in atto o potrà attivare specifiche

convenzioni. I laboratori di ricerca avanzata presenti all'interno della struttura di Terni dell'Università degli Studi di Perugia darà inoltre allo studente la possibilità di poter effettuare attività di esercitazioni curriculari per tutte gli insegnamenti impartiti, venendo a diretto contatto con le più avanzate tecniche di sviluppo e di produzioni di materiali avanzati. Vengono inoltre promossi soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali in via di perfezionamento.

### **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)**

#### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Il Corso di Studi Magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili, in accordo con gli obiettivi formativi prefissati, intende fornire alla figura professionale conoscenza e capacità di comprensione utili per affrontare i problemi relativi alla produzione, allo sviluppo, ed alla modellazione dei processi relativi all'ingegneria dei materiali. Più in generale si vuole trasferire la conoscenza relativa all'applicazione ed allo sviluppo di materiali innovativi in campi che spaziano dall'edilizia moderna alle applicazioni aerospaziali all'utilizzo sostenibile dei materiali e dei processi produttivi connessi ad essi. La figura professionale sarà in grado di:

- conoscere i processi che portano alla selezione dei materiali per applicazioni innovative
- conoscere le fasi della progettazione dei materiali multifunzionali e della loro produzione
- padroneggiare la conoscenza sull'utilizzo e sulle caratteristiche dei materiali per applicazioni aerospaziali e più in generale in applicazione ambientali estreme
- conoscere i processi siderurgici e lo sviluppo di leghe metalliche innovative
- conoscere la progettazione e la sostenibilità applicata all'utilizzo alla produzione e allo sviluppo di materiali
- conoscere la produzione energetica, progettazione circolare, riciclo e analisi del ciclo di vita dei materiali.
- conoscere le tecniche di analisi innovative della proprietà dei materiali, tecniche NDT, testing e caratterizzazione.
- conoscere le nanotecnologie applicate ai materiali.

- conoscere i metodi, gli strumenti e le tecniche relativi al riuso dei materiali e comprenderne le potenzialità nella progettazione e nei processi produttivi.

Gli strumenti didattici utilizzati prevedono, lezioni frontali e corsi specifici nei laboratori nei quali, tramite lo studio di problemi reali si conferisce allo studente la capacità di affrontare praticamente i problemi e le situazioni studiate teoricamente. Sono previste visite presso industrie, piccoli stage e produzione individuale o di gruppo nonché di elaborati.

#### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Il CdL in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili attraverso il percorso formativo conferisce allo studente:

La capacità di analizzare i fattori principali che influenzano l'uso e la selezione di un materiale per un'applicazione specifica.

La capacità di individuare le variabili di processo che intervengono durante la produzione dei materiali.

La capacità di applicare i concetti relativi all'analisi del ciclo di vita, alla lavorazione ed alla progettazione di un materiale.

La capacità di selezionare i processi di recupero e di riutilizzo dei materiali polimerici ed inorganici.

La capacità di risolvere problemi caratteristici che si affrontano nell'industria dei materiali e di proporre soluzioni innovative.

La capacità di selezionare i materiali più indicati per la bioedilizia, per le applicazioni in condizioni estreme e più in generale per applicazioni dell'ingegneria.

La capacità di applicazione delle conoscenze verrà raggiunta durante le attività didattiche in itinere (quali lezioni frontali, corsi di laboratorio, workshop). Esami di verifica verranno eseguiti sia durante che a conclusione dei singoli corsi, utilizzando forme diversificate quali, elaborati tesine sia individuali che in team.

#### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili sviluppa nel laureato completa autonomia di giudizio applicata

- a) alla selezione di un materiale per una specifica applicazione,
- b) alla scelta di in processo produttivo basata su criteri economici ed ecologici
- c) nell'individuare le condizioni e le variabili che intervengono nella produzione industriale
- d) nello stabilire un percorso sperimentale per sviluppare un nuovo materiale o una applicazione
- e) nel selezionare i materiali tenendo conto dell'impronta ecologica e del ciclo di vita

I corsi ed i laboratori sono impostati in modo da stimolare e favorire l'autonomia di giudizio tramite il ricorso frequente a esempi, applicazioni pratiche, esercitazioni in aula e di laboratorio. La verifica del conseguimento degli obiettivi formativi avviene sia durante che a conclusione dei singoli corsi mediante strumenti didattici diversificati (verifiche finali attraverso una prova scritta e/o orale, discussione sull'elaborato finale di tesi)

#### **Abilità comunicative (communication skills)**

Rientra nello scopo principale del CdL in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili, formare una figura professionale in grado di confrontarsi con i colleghi e gli operatori del settore, in maniera efficiente, chiara ed appropriata. L'utilizzo di un linguaggio tecnico scientifico adeguato viene quindi ritenuto fondamentale durante tutto il corso di studi. Pertanto nei vari corsi, è favorita la comunicazione attraverso il ricorso a tesine individuali da presentare collettivamente, così come si ritiene fondamentale la padronanza della lingua inglese tecnica. L'adozione di testi in inglese e la partecipazione a seminari svolta da ricercatori internazionali sono metodologie intenzionalmente perseguite per incrementare le capacità di apprendimento del formando.

#### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Il Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili intende preparare figure professionali che abbiano sviluppato capacità di apprendimento teorico e di applicazioni pratiche tali da consentire loro di gestire in autonomia un costante aggiornamento delle conoscenze acquisite. Lo scopo del corso è di fornire allo studente l'attitudine ad individuare i concetti fondamentali durante il processo di apprendimento e di conservare questa attitudine, in modo da affrontare facilmente durante la propria carriera, aggiornamenti professionali, innovazioni e processi dinamici. A tale scopo vengono utilizzate continue verifiche sia durante i corsi (prove intercorso e presentazione di lezioni) che alla fine dei vari corsi.

#### **Conoscenze richieste per l'accesso**

##### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per essere ammessi al Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili è necessario essere in possesso di una Laurea, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo. Sono inoltre previsti specifici criteri di accesso riguardanti il possesso di particolari requisiti curriculari, e l'adeguatezza della personale preparazione dello studente. In seguito sono specificati i requisiti curriculari minimi per l'accesso al corso di Laurea Magistrale.

I requisiti curriculari sono automaticamente riconosciuti a studenti in possesso di Laurea della classe L09 (classe delle lauree in Ingegneria Industriale)

Possono inoltre accedere studenti provenienti da altre classi di laurea, purché abbiano conseguito almeno:

85 CFU così distribuiti:

5 CFU in: ING-INF/04 ING-INF/05, ING-INF/01 MAT/08 SECS-s 02

25 CFU in MAT/02 MAT/03 MAT/05 MAT/06 MAT/07 MAT/09

55 CFU in CHIM/03 CHIM/07 CHIM/12 FIS/01 FIS/03 ICAR/08 ICAR/09 ING-IND/08 ING-IND/09 ING-IND/22 ING-IND/25 ING-IND/27

ING-IND/31 ING-IND/16 ING-IND/15 ING-IND/14 ING-IND/13 ING-IND/12 ING-IND/11 ING-IND/10 ING-IND/21 ING-IND/31

Nel caso di carenza di CFU rispetto a quanto sopra previsto, lo studente potrà colmarle durante il primo anno di corso.

Per quanto riguarda la conoscenza della lingua inglese, lo studente dovrà possedere un certificate di livello minimo B2 o certificazione equipollente.

#### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale necessaria al conseguimento del titolo accademico di Dottore in Ingegneria dei Materiali e dei Processi sostenibili consiste in un elaborato relativo ad un lavoro sperimentale originale che dovrà essere prodotto autonomamente sotto la guida di uno o più relatori.

La prova finale per il conseguimento del titolo di studio rilasciato dal CdS in "Ingegneria dei Materiali e Processi sostenibili" (classe LM53) costituisce il completamento e la verifica delle abilità acquisite.

Alla prova finale sono attribuiti da 14 a 18 CFU e si articola in Tirocinio (8 - 12 CFU) e preparazione ed esposizione dell'elaborato di tesi nel corso dell'esame finale (6 CFU).

Il lavoro di tesi, si sviluppa in parte durante il tirocinio e in parte nell'elaborazione di un tema proprio della cultura dell'ingegneria dei Materiali e dei Processi sostenibili. Il lavoro di tesi deve essere originale e individuale, anche se inserito in una ricerca più ampia coordinata con altri laureandi.

L'esame finale consiste nella presentazione orale, alla Commissione di tesi, degli esiti del lavoro svolto durante lo stage con l'assistenza anche di un eventuale tutor aziendale e con la supervisione di almeno un tutor universitario (relatore), prescelto dallo studente nell'ambito dei professori di ruolo, dei ricercatori di ruolo e/o a tempo determinato nonché dei professori a contratto, purché il provvedimento della nomina sia adottato dal Dipartimento entro la vigenza del contratto. Il relatore può designare ulteriori correlatori in riferimento ad aspetti particolari del lavoro di tesi.

Tirocinio e lavoro di tesi possono essere comunque svolti anche presso i dipartimenti e i laboratori dell'Ateneo oltre che presso strutture di ricerca di aziende pubbliche o private nazionali o estere dove lo studente abbia scelto di svolgere il tirocinio. Lo studente potrà scrivere e/o discutere l'elaborato anche in lingua Inglese.

Per poter accedere alla valutazione dell'elaborato di laurea lo studente dovrà avere acquisito tutti i crediti previsti dal piano di studi (tranne naturalmente quelli relativi alla preparazione e discussione della tesi), compresi quelli relativi al tirocinio che comunque dovrà essere svolto presso le strutture di Ateneo o esterne dove si svolgerà il lavoro sperimentale di Tesi

#### Comunicazioni dell'ateneo al CUN

##### Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

###### funzione in un contesto di lavoro:

###### competenze associate alla funzione:

###### sbocchi occupazionali:

Il Laureato magistrale in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili, avendo acquisito competenze sulla trasformazione e lo sviluppo dei materiali metallici, polimerici, ceramici, vetrosi e compositi, avrà la possibilità di lavorare come ingegnere di processo o di controllo di qualità in aziende per la produzione, la trasformazione e lo sviluppo di detti materiali con specializzazione in applicazioni in campo meccanico, elettrico, dell'energia, in campo biomedico, ambientale, nonché in laboratori industriali, industrie meccaniche ed imprese manifatturiere in generale. Avrà competenze atte ad occuparsi di pianificazione e della programmazione, della gestione di sistemi complessi e della qualificazione e diagnostica dei materiali.

I laureati magistrali in Ingegneria dei Materiali e dei Processi Sostenibili potranno inoltre occuparsi della progettazione sostenibile sia dei processi che dei materiali, in aziende ad alta impronta green.

###### descrizione generica:

###### Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

- Ingegneri dei materiali - (2.2.1.5.2)

###### Il corso consente di conseguire l'abilitazione alle seguenti professioni regolamentate:

- ingegnere industriale

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

#### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline fisiche e chimiche	CHIM/02 Chimica fisica CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/01 Fisica sperimentale FIS/03 Fisica della materia	6	30	-
Discipline dell'ingegneria	CHIM/07 Fondamenti chimici delle tecnologie ICAR/08 Scienza delle costruzioni ING-IND/21 Metallurgia ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali ING-IND/27 Chimica industriale e tecnologica	36	66	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 45:</b>		<b>48</b>		
<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>				<b>48 - 96</b>

**Attività affini**

<b>ambito: Attività formative affini o integrative</b>		<b>CFU</b>	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività <b>(minimo da D.M. 12)</b>		12	42
<b>A11</b>	AGR/13 - Chimica agraria ICAR/01 - Idraulica ICAR/03 - Ingegneria sanitaria - ambientale ING-IND/08 - Macchine a fluido ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ING-IND/31 - Elettrotecnica	0	30
<b>A12</b>	ICAR/01 - Idraulica ING-IND/08 - Macchine a fluido ING-IND/09 - Sistemi per l'energia e l'ambiente ING-IND/31 - Elettrotecnica	0	30
<b>A13</b>	AGR/13 - Chimica agraria ICAR/01 - Idraulica ICAR/07 - Geotecnica ICAR/09 - Tecnica delle costruzioni ICAR/16 - Architettura degli interni e allestimento ING-IND/08 - Macchine a fluido ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale ING-IND/31 - Elettrotecnica	0	36
<b>Totale Attività Affini</b>		12 - 42	

**Altre attività**

<b>ambito disciplinare</b>	<b>CFU min</b>	<b>CFU max</b>	
A scelta dello studente	12	12	
Per la prova finale	6	6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	0
	Abilità informatiche e telematiche	0	0
	Tirocini formativi e di orientamento	8	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	0
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	0	0	
<b>Totale Altre Attività</b>	26 - 30		

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>86 - 168</b>
<b>Non è possibile chiudere il corso: correggere gli errori segnalati</b>	

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

**Note relative alle altre attività**

**Note relative alle attività caratterizzanti**

Non è possibile chiudere il RAD perchè ci sono errori



Al Magnifico Rettore  
 Al Direttore Generale  
 Ai Membri del Consiglio di Amministrazione  
 Ai Membri del Senato Accademico  
 Al Presidente del Consiglio degli Studenti  
 Ai Membri del Consiglio degli Studenti  
 UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA

**OGGETTO:** Creazione di uno Sportello temporaneo per studenti fuori sede

**VISTO** il Decreto-Legge del 3 Novembre 2020 : *"...Le Università, sentito il Comitato Universitario Regionale di riferimento, predispongono, in base all'andamento del quadro epidemiologico, piani di organizzazione della didattica e delle attività curriculari che tengono conto delle esigenze formative e dell'evoluzione del quadro pandemico territoriale e delle corrispondenti esigenze di sicurezza sanitaria; le attività formative e curriculari si svolgono a distanza; possono svolgersi in presenza le sole attività formative e curriculari degli insegnamenti relativi al primo anno dei corsi di studio nonché quelle dei laboratori, nel rispetto delle linee guida del Ministero dell'università e della ricerca, di cui all'allegato 18, nonché sulla base del protocollo per la gestione di casi confermati e sospetti di COVID-19, di cui all'allegato 22;..."*

**CONSIDERATO** che l'epidemia presenta ancora un carattere particolarmente diffusivo e che gli episodi di contagio sono in costante incremento;

**CONSIDERATO** che gli studenti fuori sede non hanno la possibilità di reperire facilmente e tempestivamente le informazioni necessarie per la gestione dei casi di sospetta positività al virus Sars-Cov-2;

**CONSIDERATA** la difficoltà degli studenti fuori sede che non riescono ad accedere in maniera agevole al servizio medico di base;

**CONSIDERATA** la difficoltà legata ad eventuali spostamenti;

**CONSIDERATE** le numerose sollecitazioni in merito.



**CHIEDIAMO**

- Di attivare uno Sportello per studenti fuori sede in via temporanea. La durata dipenderà dall'evolversi della situazione di emergenza sanitaria;
- Che venga messo a disposizione dello studente un contatto telefonico e/o un indirizzo di posta elettronica, affinché lo studente possa mettersi in contatto, in caso di necessità, con un medico di medicina generale o medici di continuità assistenziale.

Antonella Petito (Siamo Ateneo)

Giulia Baciucco (Siamo Ateneo)

Giorgio Bonsignore (Idee In Movimento)

Virginia Paparelli (Un'altra Fissuf)

Lorenzo Trevisiol (Idee In Movimento)